

giornaledelladanza.com

[News](#) ▾ [Rubriche](#) ▾ [Dentro la danza](#) [Audizioni](#) [GD Web TV](#) [Gallery](#) [Libri e Video](#) [Prospettive01](#) [Esclusiva](#) [Recensioni](#)**BREAKING NEWS** "REQUIEM POUR L.": Alain Platel danza attraverso il profondo sentire di ognuno di noi[Home](#) / [News](#) / "REQUIEM POUR L.": Alain Platel danza attraverso il profondo sentire di ognuno di noi

"REQUIEM POUR L.": ALAIN PLATEL DANZA ATTRAVERSO IL PROFONDO SENTIRE DI OGNUNO DI NOI

26 novembre 2018 News, Ticker 16 Views

Alain Platel conferma con questo spettacolo la capacità e la vocazione a toccare corde sensibili del nostro profondo sentire. *Requiem pour L.* è una riflessione lucida, sofferta, a tratti impietosa, sul tema della morte. La morte come parte sostanziale e sublime della vita; come esperienza profondamente umana e spirituale. Creato a quattro mani con **Fabrizio Cassol**, il compositore con il quale Platel ha realizzato numerose opere quali *VSPRS*, basata sul *Vespro de la beata vergine* di Monteverdi, *Pitié*, *Coup Fatal*.

Requiem pour L. nasce circa tre anni fa, proprio durante il tour di *Coup Fatal* lo spettacolo che riuniva un gruppo di musicisti congolesi impegnati nel repertorio barocco europeo.

La proposta di lavorare su un adattamento del *Requiem* di Mozart si adattava perfettamente al momento esistenziale di Platel la cui vita veniva in quel tempo attraversata da alcune perdite strazianti, la morte del padre, del fedelissimo cane e l'assistenza fino all'ultimo istante del suo mentore, **Gerard Mortier**. Il fatto che il *Requiem* fosse un'opera lasciata incompiuta da Mozart ha convinto Cassol a impegnarsi in una riscrittura dedicata allo stesso gruppo di musicisti africani. Il risultato è un distillato immaginario che contiene l'essenza della scrittura di Mozart, che ne mantiene intatta la riconoscibilità della struttura musicale e dei testi, ridotti all'essenziale.

La musica eseguita dai quattordici musicisti si contamina con il jazz e le tradizioni popolari, il canto lirico e la

TRADUCI LA PAGINA

CERCA SUL GIORNALE

Cerca ...

Cerca

LINK CONSIGLIATI

SIAMO SU FACEBOOK

Contenuto non disponibile
Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner

SOCIAL



GD WEB TV: LO SCHIACCIANOCI E IL SOGNO DI CLARA – THE WASHINGTON BALLET

Contenuto non disponibile
Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner

LINK CONSIGLIATI

VIDEO

GD Web TV: Lo Schiaccianoci e il sogno di Clara – The Washington Ballet

26 novembre 2018

chitarra elettrica. Il finale incompiuto è sostituito dalla *Messa in do minore* dello stesso Mozart a sottolineare la forma liturgica dell'opera. E poi l'incontro con L., un'amica che regala a Platel e Cassol gli ultimi istanti della sua vita. Immagini in bianco e nero che scorrono sullo schermo di fondo creando armonia e contrasto interiore in ciascuno spettatore.

La scenografia è dichiaratamente ispirata al Denkmal di Berlino, il memoriale per le vittime dell'Olocausto, composta di steli di diversa misura su cui i musicisti/danzatori posano pietre, battono i piedi e le mani. Con quest'opera Platel e Cassol ci raccontano che nella società contemporanea esistono diverse forme per vivere il lutto, il dolore della perdita, la paura della fine e per questo creano una forma nuova di cerimonia funebre: il teatro diventa il luogo di un rituale laico e collettivo in cui ogni individuo può trovare la propria storia, dove si piange, si ride, si danza.

Alain Platel con i suoi *les ballets C de la B* ha rivoluzionato la visione della danza contemporanea, con un originale atteggiamento di apertura ed ascolto, indagando nelle pieghe nascoste dell'anima. Platel, psicologo a lungo in contatto con la disabilità e la malattia mentale, coreografo autodidatta per passione, ricrea i gesti della sofferenza e della resilienza, miscelandoli a un'ironia leggera per esprimere fragilità e contraddizioni dell'animo umano con una straordinaria molteplicità di linguaggi. Le sue ultime opere, tutte applaudite dal pubblico di [Torinodanza](#) e dello Stabile di Torino (*Gardenia*, *C(H)DEURS*, *Out of Context*. *For Pina*, *Tauberbach*, *En avant*, *Marche!*, *Coup Fatal*, *nicht schlafen/non dormire*), fondono musica, danza e parola, componendo una sinfonia emozionale fatta di movimenti, poesia, struggimenti che entrano lentamente sottopelle e non se ne vanno più.

ORARI & INFO

30 novembre – 1 dicembre ore 20.45

Fonderie Limoni Moncalieri

Via Eduardo de Filippo, 10024

Moncalieri (To)

Tel: 011 5169555 / Numero Verde 800 235 333

www.teatrostabiletorino.it – www.torinodanzafestival.it

info@torinodanzafestival.it

www.giornaledelladanza.com

SHARE tweet

Tags [ALAIN PLATEL](#) [FABRIZIO CASSOL](#) [FONDERIE LIMONI MONCALIERI](#) [GERARD MORTIER](#)

[LES BALLETS C DE LA B](#) [REQUIEM POUR L.](#)

Previous
GD Web TV: Lo Schiaccianoci e
il sogno di Clara – The
Washington Ballet

RELATED ARTICLES

GD Web TV: Francesco Gabriele
Frola, Principal dancer – English
National Ballet

© 19 novembre 2018

GD Web TV: Restless Creature –
Wendy Whelan

© 12 novembre 2018